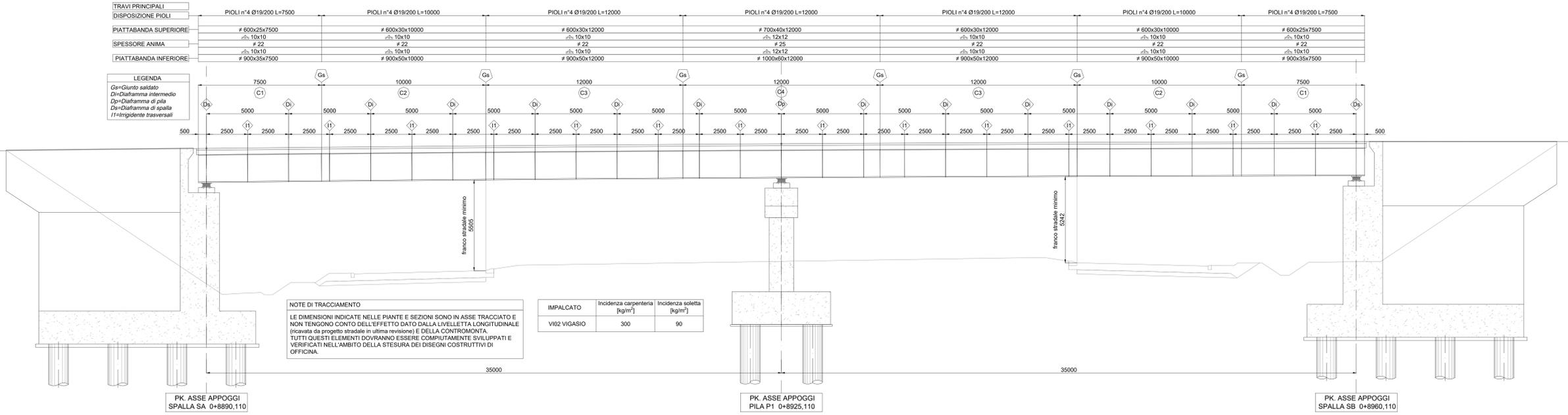
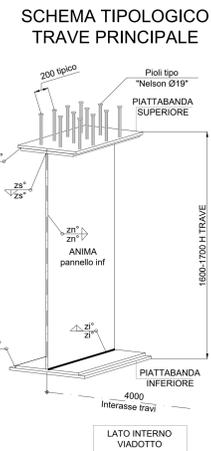
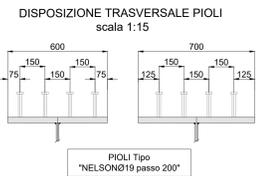
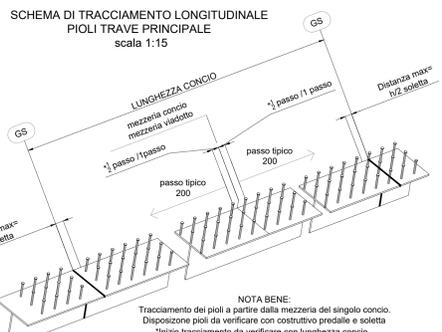
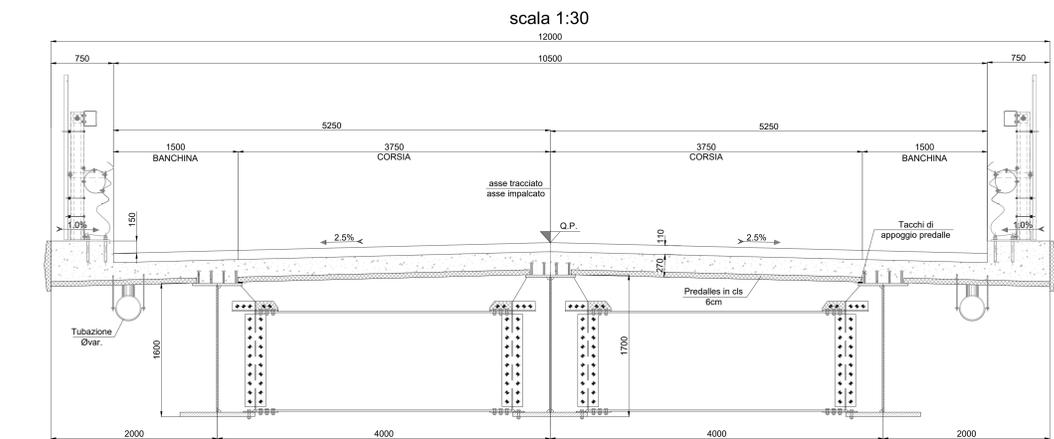
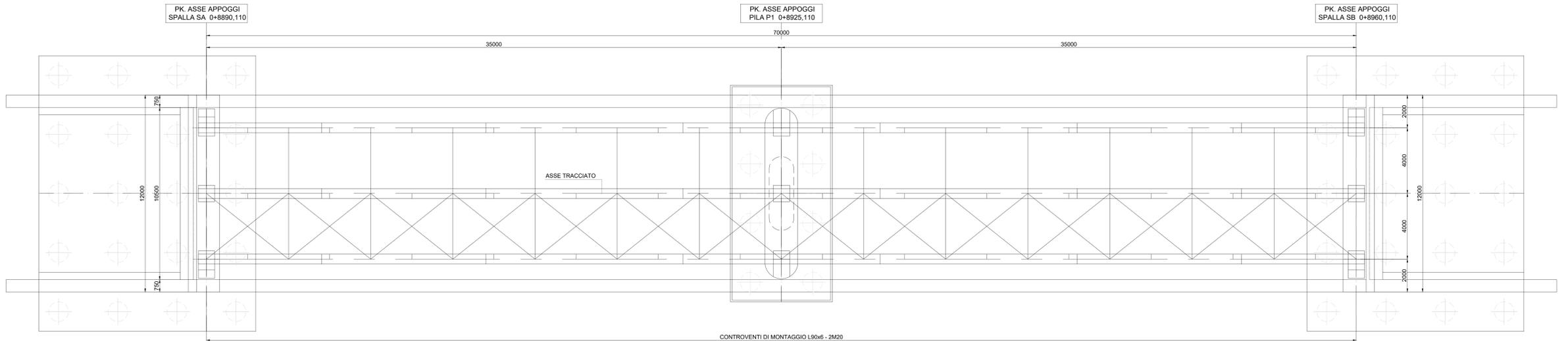


PROFILO LONGITUDINALE
scala 1:100



PIANTA SUPERIORE
scala 1:100



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

VIADOTTI E PONTI - CARPENTERIA METALLICA

ACCIAIO CON RESISTENZA ALLA CORROSIONE ATMOSFERICA MIGLIORATA TIPO "CORTEEN"

Qualità in funzione degli spessori ai sensi di NTC 2018 e UNI EN 1993-1-10

- Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20 mm S355J0W
- Elementi saldati in acciaio con 20 ≤ sp. ≤ 40 mm S355J2W
- Elementi saldati in acciaio con 40 ≤ sp. ≤ 80 mm S355J2W
- Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0W
- Imbottiture in acciaio con sp. < 3 mm S355J0W

La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025-5. In sede di progetto esecutivo dovrà essere valutata in funzione della temperatura di servizio, dello spessore lamiera e del tasso di sfruttamento l'eventuale adeguamento del grado di resilienza dell'acciaio.

CLASSE DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA
La classe di esecuzione è EXC3, secondo la UNI EN 1090.

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI

- Classe 10.9 secondo DM 17/01/2018 - UNI EN 14399-1
- In ogni caso i collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato.
- Giunzioni a taglio per controventature orizzontali e diaframmi (non soggetti ad inversione di sforzo).

Precario secondo DM 17/01/2018
per le giunzioni a taglio la coppia di serraggio dovrà essere la stessa prevista per le giunzioni ad attrito.

PIOLI
Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 17/01/2018
Pioli tipo NELSON Ø=19 - H=0,6° Hsoletta (se non diversamente indicato)
Acciaio ex ST 37-3K (S235J2+C450)
fy > 350 MPa
fu > 450 MPa
Allungamento > 15%
Strizione > 50%

CONTROLLI
Secondo DM 17/01/2018 e UNI EN 1090

SALDATURE
Secondo DM 17/01/2018

I giunti delle travi principali, se non diversamente indicato, sono previsti saldati a piena penetrazione di 1° classe

- I cordoni indicati nelle tavole di dettaglio sono verificati secondo le necessità statiche.
- Per i cordoni in deroga alle indicazioni della CNR 10011/97, il costruttore dovrà garantire la qualità del procedimento che, se previsto dal capitolato, dovrà essere approvata dall'Ente di controllo incaricato.
- Se non diversamente indicato le giunzioni delle travi principali realizzate mediante saldatura a piena penetrazione di 1° cl. dovranno essere effettuate da entrambi i lati, molate in direzione degli sforzi e soggette a controlli non distruttivi (circular 21/02/2019 n.7 c.5. Il. pp. par. c4.2.4.1.4.3, tab c4.2.XIV dett. 8

SIMBOLOGIA:

BULL M16 BULL. M20 BULL. M24 BULL. M27 PIOLI Ø19

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Calcestruzzo classe C32/40 (UNI 11104) - SOLETTA

Classe di resistenza C32/40

Modulo elastico $E_{cm} = 33.643 \text{ N/mm}^2$

Resistenza caratteristica a compressione cilindrica $f_{ck} = 33.20 \text{ N/mm}^2$

Classe di esposizione XC4

Massima dimensione aggregati 16 mm

Copri ferro 40 mm

Massimo rapporto A/C 0.50

Minimo contenuto in cemento 340 kg/m³

Acciaio per c.a. in barre ad aderenza migliorata tipo B450C contr.

$f_{yk} \geq 450 \text{ N/mm}^2$ $f_{tk} \geq 540 \text{ N/mm}^2$

L'acciaio fornito dovrà essere di tipo saldabile.

Ogni fornitura deve essere accompagnata da copia conforme del relativo certificato, con data non anteriore a tre mesi, emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento.

NOTE GENERALI

- 1) LE DIMENSIONI INDICATE NELLE PIANTE E SEZIONI SONO IN ASSE TRACCIATO E NON TENGONO CONTO DELL'EFFETTO DATO DALLA LIVELLATA LONGITUDINALE (ricavata da progetto stradale in ultima revisione) E DELLA CONTROMONTA. TUTTI QUESTI ELEMENTI DOVRANNO ESSERE COMPUTAMENTE SVILUPPATI E VERIFICATI NELL'AMBITO DELLA STESURA DEI DISegni COSTRUTTIVI DI OFFICINA.
- 2) SOLLEVAMENTO PER MANUTENZIONE APPOGGI DA EFFETTUARSI A TRAFFICO INTERDETTO E CON VELOCITA' DEL VENTO INFERIORE A 10m/s. SOLLEVAMENTO PER ALLINEAMENTO SINGOLO DI PILA/SPALLA ACCETTABILE FINO A 40mm.

Sanas
GRUPPO FS ITALIANE
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

Variante alla SS12 da Buttapietra alla tangenziale SUD di Verona

PROGETTO DEFINITIVO COD. VE92

PROGETTAZIONE: MANDATARIA: MANDANTE: No.Ds. e Servizi s.r.l. Società di Integrità

RAGGRUPPAMENTO: SIGECO Engineering IDRO STRADE s.r.l. Barci Engineering

PROGETTISTI: Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l. Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l. Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l.

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l. Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l.

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Arch. Giuseppe Luciani - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l. Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l.

IL RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE: Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l. Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l. Ing. Giuseppe Luciani - SIGECO Eng. s.r.l. Ing. Antonio Marzola - SIGECO ENGINEERING s.r.l.

VISTO: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Antonio Marzola

PROTOCOLLO: DATA:

VI 02 - VIADOTTO VIGASIO (L=70 m.)
Assieme carpenteria metallica

CODICE PROGETTO: NOME FILE: TO0V02STRCP04_A REV. SCALA:

ELAB. [T][O][V][0][2][S][T][R][C][P][0][4] [A] VARIE

REV.	DESCRIZIONE	DATA	SOCIETA'	REDAITO	VERIFICATO	APPROVATO
A	EMMISSIONE	15/12/2021	SFE	AC	GC	-